

Il personaggio

Autografi e note al Palaexpò
concerto a sorpresa di AllenWoody Allen in concerto all'Open **Colonna**

CECILIA CIRINEI

ARRIVA alle 20 precise, timido e solitario, cappellino beige in testa, camicia lilla e calzoncini beige. Woody Allen saluta i suoi amici "musicali", la sua amata band che tutte le sere si esibisce, apposta per lui in città, all'Open **Colonna**, ristorante dello chef Antonello **Colonna**. Il regista entra nel roof garden del Palazzo delle Esposizioni. Abbraccia Eddy Davis, camicia country a quadri e suonatore di banjo, bacia Conal Fowkes, in completo scuro, il cantante.

Enel roof garden
del PalaExpò
le note swing di Woody

ESUBITO Woody batte il ritmo con il piede sinistro e "acchiappa" il clarinetto suonando ininterrottamente fino alle 21. Spaccate. Forse doveva essere svizzero e non americano perché come Cenerentola si smaterializza firmando cordialmente autografi, e sorridendo a tutte le ragazze, alle nove precise, chissà quale cena lo attende? Forse nessuna, magari una pasta con pomodoro e basilico nella sua suite.

Il regista ha promesso allo chef Antonello **Colonna** di tornare la settimana prossima a cena, ovviamente la data sarà una sorpresa. «Verrò sicuramente con la mia famiglia e mia moglie Soon Yi. Mi piacerebbe anche suonare di nuovo in questo posto bellissimo - ha detto Allen - e assaggiare tutti i piatti, soprattutto la carbonara e le animelle, che, hanno detto i miei amici sono molto buoni e sorprendenti». La scaletta del mini-concerto è decisamente swing. L'aperitivo è pieno di persone, circa un centinaio, che sorvegliando vini e assaggiando formaggi insalate insolite, sono stupite di trovarsi davanti proprio Woody Allen che suona il clarinetto, nessun volto noto nella sala, e forse è proprio questo quello che lui vuole. I tre sul palco si guardano e come per incanto riparte il jazz. Applausi. Enon è finita. Mister Clarinetto non smette, ha detto che suonerà un'ora e non cambia idea. Poi educatamente e garbatamente Allen si alza, saluta, chiude il clarinetto con delicatezza nella sua valigetta e prende l'ascensore per defilarsi nella notte con i suoi assistenti, che lo aspettano sotto per riportarlo al Parco dei Principi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA